

## Defiance. La potente fragilità della lotta

Articolo di: David Dori



[1]

Estate **1941**. Mentre a **Berlino** si mette a punto la “**soluzione finale**” le truppe tedesche invadono la **Polonia**. E’ allora che **Tuvia Bielski e i suoi fratelli ebrei polacchi**, che si sono ostinatamente rifiutati di finire nei ghetti, decidono di mettersi in salvo nelle **foreste della Bielorussia**.

Costituiscono così **il primo seme di un’otriad** (termine russo per indicare una cellula partigiana), quando l’impellenza e la necessità di documentare il mistero ignominioso della *Shoah* si presentano in tutta la loro crudezza. L’obiettivo del film però è diverso dai soliti: è giunta l’ora di **celebrare i primi eroici ebrei combattenti**.

Come ha ribadito il **regista Edward Zwich**, urge fare piena luce su tutti gli aspetti dell’immane tragedia dell’Olocausto prima che scompaiano uno ad uno tutti i protagonisti ed i testimoni. **L’anelito di libertà e di mutuo soccorso pervade il film** per intero, come se ci fosse una realtà parallela e pindarica, basata nondimeno su **fatti storici**, tra la seconda guerra mondiale e l’esodo di Mosé con il suo popolo nell’Antico Testamento.

Si dipinge così una **metafora teologica** per cui le **paludi melmose diventano il Mar Rosso**, dove il **Dio ebraico** (della Bileorussia) non compare miracolosamente per dividere le acque, bensì è **uomo d’azione** e novello Messia suo malgrado. *Tuvia Bielski*, che ricopre questa parte quando tutto sembra perduto, riesce a mettere in salvo il suo popolo dragando paludi e sconfiggendo i nazisti con una disperata cordata composta da semplici cinture di pantaloni.

Nella parte di Tuvia Bielski **Daniel Craig** se la cava con talento, immedesimandosi con la fragilità di un eroe per disperazione con sempre indosso un giubbotto di pelle che sembra provenire dal suo precedente 007 *Quantum of Solace*. Suo partner (ideale) è **Liev Schreiber**, nel personaggio di *Zus Bielski*, che tutti ricordano nel magnifico e sensibile *Ogni cosa è illuminata (Everything is Illuminated, 2005)* che lo stesso Schreiber **ha diretto** e di cui **ha scritto la sceneggiatura**. Il loro **incontro/scontro tra fratelli** a volte è lacerante a volte lacrimevole ma mai stucchevole.

Dai **boschi di Vilna, l’attuale Vilnius**, si salvarono **1200 ebrei**, per la cronaca, ed in questo film non solo si percepisce l’imprescindibilità della battaglia, ma anche l’intensa *coniunctio* tra **epicità e quotidianità**, miscelando una convincente fiction para/televiviva con le dissertazioni filosofiche sul Talmud. Si parla di *Mezurà* (insegnamento biblico) strappata agli stipiti delle loro case ma anche di *Malbushim*, ovvero di **borghesi inermi e assuefatti** che ne condividono gli stenti. E al rabbino tocca sfiorare l’incredulità ed invocare Dio: “*Eleggiti un altro popolo, riprenditi il dono della nostra santità, amen*”.

Un film dignitoso ed attuale che riporta alle tristi sofferenze di **Gaza**, facendo riflettere sull’**inutilità dello scontro**

## Defiance. La potente fragilità della lotta

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

**tra popoli nati sulla stessa terra.** Una nota: Il libro dal quale è tratto il film è scritto da **Nechama Tec** e s'intitola *Defiance. Gli ebrei che sfidarono Hitler* (Sperling & Kupfer).

**Publicato in:** GN8/ 21 febbraio 7 marzo 2009

**Scheda Titolo completo:**

*Defiance. I giorni del coraggio*

Regia di Edward Zwick

Sceneggiatura di Clayton Frohman, Edward Zwick

Interpreti

Daniel Craig, Liev Schreiber, Jamie Bell, Alexa Davalos

Fotografia di Eduardo Serra

Musiche di James Newton Howard

USA 2008

**Voto:** 7.5

**Vedi anche:**

[Defiance](#) [2]

**Articoli correlati:** [Il servo ungherese. Il destino di una civiltà](#) [3]

[Operazione Valchiria. La persistenza delle ombre](#) [4]

- [Cinema](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/defiance-potente-fragilita-della-lotta>

**Collegamenti:**

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/defiance>

[2] <http://www.defiancemovie.com/>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/il-servo-ungherese-il-destino-di-una-civilta>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/operazione-valchiria-la-persistenza-delle-ombre>